

Delibera della Giunta Regionale n. 137 del 14/03/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA - DETERMINAZIONI.



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) con legge regionale 29 luglio 1998, n. 10, e ss.mm.ii., è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (A.R.P.A.C.);
- b) l'articolo 4 della legge regionale n. 38/2016, in attuazione della legge 28 giugno 2016, n. 132 ("Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale"), ha da ultimo inserito l'ARPAC nel sistema nazionale a rete di cui alla citata l. 132/2016 e ha attribuito all'Agenzia nuove competenze, anche in tema di raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA), di produzione di studi, monitoraggio, redazione di piani e programmi nel campo della tutela e valorizzazione dell'ambiente e delle risorse naturali, nonché della messa in sicurezza del territorio regionale;

PREMESSO altresì che

- a) il combinato disposto di cui agli artt. 7 e 9 della Legge Regionale n.10/1998 e ss.mm. ii. indica, tra gli
 organi dell'A.R.P.A.C., il Direttore Generale e ne disciplina lo stato giuridico, le competenze nonché il
 rapporto di lavoro, prevedendo, tra l'altro, che al Direttore Generale compete il trattamento
 economico previsto per un Direttore Generale della Giunta regionale della Campania;
- b) con deliberazione n. 521 del 9.12.2013 (L.R. n. 10 del 29 luglio 1998 Direttore generale A.R.P.A.C. Determinazioni), la Giunta Regionale, tra l'altro, prendeva atto dell'incompatibilità sopravvenuta del Direttore Generale pro-tempore dell'ARPAC e, per l'effetto, disponeva la nomina di un Commissario straordinario;
- c) con nota del 23/02/2017, il commissario nominato con la citata deliberazione n.521/2013 ha rappresentato l'impossibilità, per un lungo periodo di tempo, di continuare l'espletamento dell'incarico commissariale conferito con D.G.R.C. n.521 del 09.12.2013;
- d) per assicurare la continuità della gestione amministrativa, tecnica e contabile ed il regolare funzionamento dell'ARPAC, con deliberazione n.104 del 28.2.2017, , nelle more dell'espletamento del procedimento volto al conferimento dell'incarico di direttore generale, veniva disposta la sostituzione dell'attuale Commissario, impossibilitato a proseguire nell'incarico, attraverso la nomina di un nuovo Commissario;
- e) con la citata deliberazione n.104/2017 veniva individuato, ai fini della nomina quale commissario straordinario, il prof. Vincenzo Belgiorno nato a Salerno il 02/10/1965;
- f) con il medesimo provvedimento veniva, altresi', stabilito il trattamento economico da corrispondere al commissario, prevista la facoltà' di avvalersi di un sub- commissario e disposta la revoca dell' incarico commissariale conferito con deliberazione n.521/2013;

RILEVATO che

a) con nota prot. n.176853 del 10/03/2017, il professionista individuato ai fini della nomina con la citata deliberazione n.104/2017 ha rappresentato la sua indisponibilità a ricoprire l'incarico;

RAVVISATO che

- a) occorre disporre la modifica della citata deliberazione n.104/2017 nella parte in cui individua il nuovo commissario dell'Agenzia, demandandone la nomina al Presidente della Giunta Regionale della Campania;
- b) alla luce delle competenze dell'ARPAC, anche quali risultanti dalle integrazioni disposte dal citato art. 4 della legge regionale n.38/2016, occorre assicurare in capo al Commissario il possesso di elevata professionalità e qualificata esperienza nel settore ambientale, secondo

quanto disposto per il Direttore Generale delle ARPAC dall'art. 8 della legge regionale n.132/2016;

VISTO il *curriculum* professionale dell'avv. Stefano Sorvino, nato ad Avellino il 25 maggio 1964 dal quale risulta il possesso di elevate e peculiari competenze ed esperienze nel settore ambientale, coerenti con le funzioni attribuite all'ARPAC, ivi incluse quelle assegnate da ultimo dall'art.4 della legge regionale n. 38/2016;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

- di poter disporre, a parziale modifica della deliberazione n.104 del 28.2.2017 la individuazione del citato avv. Stefano Sorvino, nato ad Avellino il 25 maggio 1964, nomina quale Commissario Straordinario dell'ARPAC, nelle more dell'espletamento del procedimento volto al conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Agenzia;
- di demandare la nomina al Presidente della Giunta regionale, all'esito della verifica di insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico o incompatibilità con lo stesso;
- c) di confermare, per il resto, la citata deliberazione n.104 del 28.2.2017;

VISTI:

- a) lo Statuto della Regione Campania;
- b) la legge n. 132/2016;
- c) la legge regionale n. 10/1998 e ss.mm.ii.;
- d) la legge regionale n. 38/2016;
- e) la delibera di Giunta regionale n. 521/2013;

propone e la Giunta in conformità con voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di individuare, a parziale modifica della deliberazione della Giunta Regionale n.104 del 28.2.2017, l'avv. Stefano Sorvino, nato ad Avellino il 25 maggio 1964, quale Commissario Straordinario dell'ARPAC, nelle more dell'espletamento del procedimento volto al conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Agenzia;
- 2) di demandare la nomina del Commissario al Presidente della Giunta regionale, all'esito della verifica di insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico o incompatibilità con lo stesso;
- 3) di confermare, per il resto, quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n.104 del 28.2.2017;
- 4) di inviare il presente atto al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e all'ARPAC, per quanto di rispettiva competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione